- strumenti per la rilevazione e l'analisi dei processi di innovazione;
- struttura di catena del valore, per identificare ed evidenziare i rapporti da attivare tra la creazione di capitale intellettuale, associata all'innovazione nelle imprese, e il contesto, sia quello delineato dalla normativa vigente, sia, più in generale, quello reale, con un ambito nuovo e più aperto di operatori e servizi per l'incrocio domanda/offerta;
- fattori di valutazione, in particolare per sistemi d'impresa specifici di un territorio, della capacità di sviluppare e sostenere i processi innovativi.

Le **fasi A e B** sono quelle esecutive del progetto, centrate sull'analisi dei processi di innovazione all'interno di realtà significative del panorama nazionale e regionale/provinciale, delle loro criticità e delle misure possibili per migliorarne l'efficacia e l'efficienza.
Sono stati analizzati:

- i processi di sviluppo delle innovazioni, in particolare si è analizzato il segmento di tale processo che si svolge all'interno delle imprese;
- la conseguente possibile domanda di nuovi ruoli, profili professionali e competenze;
- la metodologie di lavoro adottate da imprese e organizzazioni relativamente al rapporto tra innovazione, capitale umano e mercato del lavoro;
- i servizi specialistici per il sostegno alle imprese nella ricerca e sviluppo di nuove competenze.

La correlazione dei risultati delle fasi A e B ha consentito di formulare alcune ipotesi di modelli previsivi di strumenti e di servizi in grado di stimare, nell'ambito di una singola impresa o di una filiera (a seconda dei dati rilevati), le criticità dei processi di sviluppo delle innovazioni e di determinare la relativa domanda di nuove competenze.

1.4.3 Analisi del processo di sviluppo delle innovazioni

L'analisi dei processi di innovazione, all'interno delle imprese, ne ha evidenziato anche le criticità e ha consentito di ipotizzare alcune misure per migliorarne l'efficacia e l'efficienza, sia dal punto di vista delle metodologie adottate per la gestione dei processi innovativi e delle risorse disponibili, sia dal punto di vista del raggiungimento degli specifici obiettivi di sviluppo dell'impresa, direttamente connessi alle singole innovazioni introdotte.
La gestione ottimale dei processi di introduzione e sviluppo delle innovazioni è caratterizzata da due snodi strategici fondamentali, individuabili nella connessione con:

- **La ricerca applicata**, all'origine di gran parte delle innovazioni introdotte. Questo tipo di connessione è largamente condizionato da fattori esterni all'impresa (determinati dal cosiddetto "sistema paese"), dalle caratteristiche dei sistemi di istruzione superiore e di ricerca, sia pubblici che privati, dalla concreta praticabilità degli accessi ai risultati della ricerca applicata. Tuttavia, risultano significativi anche fattori interni alle singole imprese, in particolare risulta significativa, al fine di consentire una corretta interazione con le "fonti" delle innovazioni, la presenza di funzioni in grado di rilevare, interpretare e acquisire tali innovazioni sono funzioni che possiamo definire con il termine di "funzioni sensibili" rispetto alle innovazioni, come il marketing, la ricerca e sviluppo, l'ingegneria di prodotto.